

12. - La contabilità finanziaria

Il totale delle entrate nel 2000 è pari a 375,4 miliardi, mentre il totale delle spese corrisponde a 391,5 miliardi, con conseguente significativo disavanzo, contrastante, peraltro, con l'avanzo manifestatosi nel precedente esercizio finanziario.

Viceversa, nel 2001 è emersa una differenza positiva, in considerazione del totale delle entrate di 368,8 miliardi rispetto al totale di spesa di 358,6 miliardi.

Conti finanziari*(in miliardi di lire)*

Anno	ENTRATE					
	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI	Titolo VII	TOTALE
	Contributive	Altre entrate	Alienaz.Patr. Risc. crediti	Prestiti	Partite di giro	
1999	199,3	59,3	94,3	0,6	28,5	382,0
2000	203,9	58,0	78,6	0,9	34,0	375,4
2001	200,9	56,9	81,9	1,1	28,0	368,8

Anno	SPESE				
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	TOTALE
	Correnti	C/Capitale	Estinzione Mutui e antic.	Partite di giro	
1999	182,0	135,0	0,2	28,5	345,7
2000	185,0	172,2	0,4	33,9	391,5
2001	187,7	142,7	0,2	28,0	358,6

Dagli indicati conti finanziari emerge l'eccedenza delle entrate rispetto alle spese di 36,3 miliardi nel 1999, mentre nel 2000 vi è un saldo negativo di 16,1 miliardi, dovuto anche all'aumento delle spese correnti (185,0 miliardi) e in conto capitale (172,2 miliardi), non compensato, altresì, dall'incremento delle entrate contributive (203,9 miliardi).

La valutazione globale dei dati induce a sottolineare una carenza di equilibrio finanziario di competenza per il solo 2000, con una ripresa nell'esercizio 2001, nel quale sussiste un avanzo delle entrate sulle spese di 10,2 miliardi.

L'indicato esito negativo, tuttavia, ove valutato contestualmente alla gestione dei residui e a quella di cassa, assume secondario rilievo, dato che l'andamento gestionale evidenzia anche nell'anno 2000, come in quello precedente ed in quello del 2001, un generalizzato avanzo di amministrazione.

Vengono ora portati in evidenza i dati sulle previsioni originarie, su quelle assestate e sui dati di consuntivo :

Previsioni e dati di consuntivo

(in milioni di lire)

	Previsioni Originarie	Previsioni Assestate	Dati di Consuntivo
1999			
Entrate	371.389	398.689	382.059
Spese	371.389	398.689	345.746
Differenza	0	0	36.313
2000			
Entrate	380.508	381.408	375.389
Spese	394.083	394.983	391.509
Differenza	-13.575	-13.575	-16.120
2001			
Entrate	333.180	333.180	368.773
Spese	333.180	333.180	358.562
Differenza	0	0	10.211

I dati della suesposta tabella evidenziano che, mentre negli esercizi 1999 e 2001 le entrate, sia delle previsioni originarie e assestate che dei dati di consuntivo, sono state lievemente maggiori delle spese, nell'esercizio 2000, invece, vi è stata una lieve diminuzione di tutte le citate entrate rispetto alle spese.

La situazione amministrativa negli anni 2000 e 2001 è rappresentata (in miliardi di lire) nella seguente tabella che riporta anche i dati del 1999 :

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in miliardi di lire)

Anno	Consistenza cassa iniz.	Riscossioni			Pagamenti			Consistenza cassa finale	Residui						Avanzo Disavanzo
		c/comp.	c/residui	totale	c/comp.	c/residui	totale		Attivi			Passivi			
									Dell'es.	Es. prec.	Totale	Dell'es.	Es.prec.	Totale	
1999	31,8	326,4	31,6	358,0	333,9	11,2	345,1	44,7	55,7	57,3	113,0	11,8	4,8	16,6	141,1
2000	44,7	332,6	48,7	381,3	381,9	11,7	393,6	32,4	42,8	60,9	103,7	9,7	2,6	12,3	123,8
2001	32,4	317,7	37,9	355,6	348,1	8,6	356,7	31,2	51,1	62,3	113,4	10,4	3,4	13,8	130,8

Dalla suindicata tabella emerge nei tre indicati esercizi un avanzo di amministrazione, maggiore nel 1999 (141,1 miliardi), ma comunque significativo anche nei due esercizi successivi (123,8 miliardi e 130,8 miliardi).

13.- Il conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2001 chiude con un avanzo economico di 2,3 miliardi, il cui risultato positivo risulta meno consistente, di 3 miliardi, di quello dell'esercizio 2000, pari all'importo superiore di 5,3 miliardi e, peraltro, caratterizzato da un risultato maggiore rispetto a quello dell'esercizio 1999, pari a 4,2 miliardi.

In detto triennio 1999-2001 vi sono state quindi delle variazioni sull'avanzo economico, in aumento nel 2000 e in diminuzione nel 2001.

A questo punto è opportuno evidenziare i seguenti dati generali della gestione degli esercizi 2000 e 2001 :

CONTO ECONOMICO*(in miliardi di lire)*

	2000	2001
<u>ENTRATE</u>		
<u>PARTE I - Entrate correnti</u>		
Entrate contributive	203,9	200,9
Altre entrate	58,0	56,9
TOTALE	261,9	257,8
<u>PARTE II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</u>	6,9	32,1
TOTALE ENTRATE	268,8	289,9
<u>SPESE</u>		
<u>PARTE I - Spese correnti</u>		
Oneri per il personale	9,8	10,9
Acquisto beni e servizi	13,4	12,9
Prestazioni istituzionali	143,4	143,7
Oneri tributari	15,1	16,5
Altre spese	3,3	3,7
TOTALE	185,0	187,7
<u>PARTE II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</u>	78,5	99,9
TOTALE SPESE	263,5	287,6
AVANZO ECONOMICO	5,3	2,3
TOTALE A PAREGGIO	268,8	289,9

I conti economici dei due esercizi oggetto del presente referto espongono un saldo attivo tra le entrate e le spese finanziarie di parte corrente di circa 77 miliardi nell'esercizio 2000 (derivante dalla differenza tra gli importi di circa 262 miliardi per le entrate e 185 miliardi per le spese) e di 70,1 miliardi nell'esercizio 2001 (derivante dalla differenza tra gli importi di 257,8 miliardi per le entrate e 187,7 miliardi per le spese).

Nella seconda parte dei conti economici sono riportate le voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, presentanti nel bilancio consuntivo del 2001 una non completa identità di elencazione rispetto a quella del bilancio consuntivo del 2000.

Da dette voci componenti riportate nella seconda parte del conto economico emergono in quello del 2000 entrate per lire 168,7 milioni quali sopravvenienze attive, 1,8 miliardi quali ratei attivi su operazioni finanziarie costituiti da interessi maturati ma non incassati sulle obbligazioni in portafoglio e 2,2 miliardi quale storno parziale del Fondo oscillazioni titoli. Emergono, inoltre, spese per lire 78,5 miliardi, fra le quali sono evidenziate con maggiori importi quelle per accantonamento ai fondi.

Relativamente poi al conto economico dell'esercizio 2001, dalle voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari emergono entrate per lire 32,1 miliardi, tra cui 18,7 miliardi per ratei attivi su operazioni finanziarie costituiti da interessi maturati nell'esercizio ed incassati in quello successivo, 2,1 miliardi per storno parziale del Fondo oscillazioni titoli e 11 miliardi quale storno parziale del Fondo svalutazione immobili. Emergono, altresì, spese per lire 99,9 miliardi comprensive di quelle per accantonamenti ai Fondi, fra i quali è stato costituito, come disposto con apposita delibera dal Consiglio di amministrazione nel 2002, quello di indennità integrativa speciale per un importo di 5 miliardi, quale riserva tecnica a fronte delle obbligazioni della Fondazione nei confronti degli ex dipendenti per i versamenti dovuti.

14.- La situazione patrimoniale

Si espone di seguito la situazione patrimoniale dell'ENPAIA al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 2001, con riferimento a quella del 31 dicembre 1999.

Conviene, tuttavia, innanzitutto precisare che mentre i due bilanci consuntivi del 1999 e del 2000 sono stati redatti con una pressochè identica formazione, quello del 2001 presenta una revisione critica di taluni aspetti economici, tenuto conto dei criteri deliberati dal Consiglio di amministrazione il 18 giugno 2002 in vista del passaggio nell'esercizio 2002 alla contabilità civilistica.

In altri termini, il conto consuntivo 2001 è stato predisposto, come quelli precedenti, con riferimento al D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, ma comprende innovazioni, in rispetto dei positivi criteri di redazione del Consiglio di amministrazione, per l'indicato utile passaggio al nuovo sistema contabile.

In definitiva, nella tabella che segue vanno evidenziate le innovazioni in tema di situazioni patrimoniali redatte nel bilancio consuntivo 2001, che non impediscono comunque i raffronti con i corrispondenti dati dei due bilanci consuntivi precedenti, essendo peraltro chiaramente e correttamente riportato nel bilancio medesimo il raffronto della specie tra gli esercizi 2000 e 2001.

In relazione a detta tabella, inoltre, occorre ribadire che, per effetto degli arrotondamenti, le cifre dei totali possono discostarsi da quelle che corrispondono alla somma degli addendi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE*(in miliardi di lire)*

	1999	2000	2001
<u>ATTIVITA'</u>			
Disponibilità liquide			
Conto corrente di cassa	44,7	32,4	31,2
Depositi bancari	8,1	3,2	1,5
<u>Residui attivi</u>	113,0	103,7	113,3
<u>Crediti bancari e finanziari</u>			
Depositi vincolati	30,9		
Mutui e anticipazioni attive	43,8	36,6	30,7
Prestiti agli iscritti e al personale	11,2	12,4	12,1
Crediti diversi bancari e finanziari	19,1	63,4	197,5
<u>Rimanenze attive d'esercizio</u>			0,9
<u>Ratei attivi</u>		1,8	18,8
<u>Investimenti mobiliari</u>			
Titoli, obbligazioni e cartelle fondiarie	67,2	153,0	518,6
Altri titoli di credito	435,7	443,4	36,0
<u>Immobili</u>	779,0	775,8	735,0
<u>Immobilizzazioni tecniche</u>	3,7	4,0	4,7
Totale attività	1.556,4	1.629,7	1.700,3
<u>PASSIVITA'</u>			
<u>Residui passivi</u>	16,6	12,3	13,8
<u>Debiti bancari e finanziari</u>			
Debiti verso il personale per indennità	0,3	0,2	0,2
Debiti diversi bancari e finanziari	4,5	5,0	5,9
<u>Riserve tecniche</u>	1.304,1	1.374,4	1.429,1
<u>Fondi di accantonamento vari</u>			
Fondo liquidazione indennità di anzianità del personale	3,1	3,3	3,5
Fondo imposte e tasse			2,2
Fondo rischi			0,6
Fondi per accantonamenti diversi	2,6	2,1	7,0
<u>Poste rettificative dell'attivo</u>			
Fondo svalutazione crediti	11,9	15,7	43,7
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	4,6	2,4	0,3
Fondo svalutazione immobili	130,5	130,5	107,5
Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche	2,1	2,5	2,9
Totale passività	1.480,3	1.548,4	1.616,7
<u>Patrimonio netto</u>			
Avanzo economico esercizi precedenti	71,9	76,1	81,3
Avanzo economico dell'esercizio	4,2	5,3	2,3
Totale	76,1	81,3	83,6
Totale a pareggio	1.556,4	1.629,7	1.700,3

Dai dati contenuti nell'esposta tabella si evince che il patrimonio netto dell'Ente, già incrementato a fine 1999 a 76,1 miliardi rispetto ad esercizi precedenti (63,2 miliardi nel 1996, 67,0 miliardi nel 1997, 71,9 miliardi nel 1998), ha avuto ulteriori positivi incrementi nei due esercizi successivi, pervenendo a 81,3 miliardi a fine 2000 e a 83,6 miliardi a fine 2001.

Negli esercizi oggetto del presente referto, quindi, oltre che ravvisarsi gli indicati favorevoli incrementi (pari nel 2001 a + 2,85%) del patrimonio netto - costituenti il Fondo di riserva generale a chiusura dei due esercizi e traente origine, come riportato dalla suesposta tabella, dall'avanzo economico di ciascun anno e dalla riserva generale costituita dal saldo delle attività e delle passività -, è chiaramente deducibile che detti incrementi non sono inferiori a quelli degli anni del complesso periodo 1996-1999.

Relativamente alle attività e passività concorrenti alla formazione della situazione patrimoniale, va osservato innanzitutto il rispettivo importo pari nel 2000 ad un totale di attività di 1.629,7 miliardi e di passività di 1.548,4 miliardi, cresciuto poi leggermente nel 2001 a 1.700,3 miliardi delle attività e a 1.616,7 miliardi delle passività.

Nell'esercizio 2000 è stata costituita la posta sui ratei attivi su operazioni finanziarie, pari a 1,8 miliardi per interessi maturati ma non incassati sulle obbligazioni in portafoglio e notevolmente incrementati nell'esercizio successivo a 18,8 miliardi.

Con riferimento, infine, alle indicate innovazioni dell'esercizio 2001, si sono resi necessari in vista del passaggio ad un nuovo sistema contabile, come precisato anche nella relazione del Presidente, i seguenti accantonamenti: circa 28 miliardi in via prudenziale al Fondo svalutazione crediti; 5 miliardi per la creazione di un nuovo fondo "Indennità integrativa speciale" quale riserva tecnica a fronte delle obbligazioni della Fondazione nei confronti degli ex dipendenti per i versamenti dovuti; 2,2 miliardi ad un nuovo fondo "imposte e tasse"; 600 milioni ad un nuovo fondo "oneri e rischi vari".

15. - Considerazioni conclusive

1. - In queste considerazioni conclusive può innanzitutto sinteticamente affermarsi, tenuto conto di quanto analiticamente riportato nei precedenti paragrafi, che anche negli esercizi 2000 e 2001, come in quello precedente, i fondamentali indicatori di gestione e di bilancio hanno manifestato andamenti complessivamente positivi, tali da consentire un giudizio di efficacia in ordine all'attività della Fondazione, che ha realizzato le proprie finalità istituzionali.

Va, altresì, riaffermato il non ancora realizzato passaggio, anche nei due esercizi in esame, dei bilanci dagli schemi pubblicistici alla contabilità civilistica.

Tenuto conto, quindi, dell'esigenza che i successivi documenti contabili non siano ancora predisposti secondo gli schemi pubblicistici previsti dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, ma diano applicazione al nuovo regolamento di contabilità e di amministrazione che stabilisce anche una struttura del bilancio di natura privatistica, deve necessariamente apprezzare l'indicata comunicazione dell'avvio dal 1° gennaio 2002 del previsto passaggio al nuovo sistema contabile civilistico.

2. - Il bilancio consuntivo del 2000 espone comunque un positivo avanzo economico di 5,3 miliardi, con un incremento di oltre il 26,% rispetto al precedente esercizio del 1999 (4,2 miliardi), derivato dal movimento finanziario di parte corrente (circa 77 miliardi) integrato dalle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari (-71,7 miliardi).

Il conto economico del 2001, a sua volta, pur presentando un avanzo di 2,3 miliardi, quindi minore di quello del precedente esercizio (- 56,05%), acquisisce comunque una valenza positiva, ove considerati gli accantonamenti eccezionali prudentemente appostati in bilancio, oltre a quelli normalmente effettuati.

Il Collegio dei sindaci ha constatato che il consistente aumento dell'avanzo economico nell'esercizio 2000 è sostanzialmente determinato da due fattori gestionali straordinari e cioè la cancellazione dei residui passivi e la riduzione del "Fondo oscillazione titoli" nel presupposto di un andamento positivo del mercato dei titoli.

L'andamento positivo economico-finanziario è caratterizzato inoltre dal patrimonio netto, pari nel 2000 a 81,3 miliardi e nel 2001 a 83,6 miliardi.

Ciò premesso, si espone, di seguito, l'andamento delle riserve tecniche alle gestioni previdenziali, indicandone gli importi degli esercizi 2000 e 2001:

- Fondo T.F.R. : 650 miliardi e 666 miliardi;
- Fondo previdenza : 557 miliardi e 588 miliardi;
- Gestione assicurazioni infortuni : 17,8 miliardi e 18,5 miliardi;
- Fondo accantonamento trattamento quiescenza dei dipendenti consorziali : 149,6 miliardi e 156,5 miliardi.

Dette riserve tecniche complessivamente ammontano a 1.374,4 miliardi nel 2000 e a 1.429 miliardi nel 2001, per cui poste a rapporto alle prestazioni erogate nel 1994 (147,9 miliardi) offrono un grado di copertura pari a 9,2 e 9,6 volte, che è significativamente al di sopra delle cinque annualità citate dal decreto legislativo n. 509 del 1994, integrato dalle disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge n. 449 del 1997.

Per quanto concerne la consistenza della riserva legale, quindi, va sottolineato che il limite previsto da detta normativa è ampiamente rispettato, essendo stato considerevolmente superato il valore delle cinque annualità di pensione in essere al 1994.

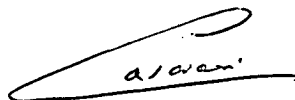
La situazione amministrativa, a sua volta, evidenzia un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2000 di lire 123,8 miliardi e al 31 dicembre 2001 di lire 130,8 miliardi.

Il positivo andamento economico-finanziario nei due esercizi sopra indicato è, inoltre, coordinato dal positivo differenziale tra le entrate

contributive di 203,9 miliardi - 200,9 miliardi e le uscite per prestazioni istituzionali di 143,4 miliardi - 143,7 miliardi.

3. - In conclusione delle indicate valutazioni dei bilanci consuntivi 2000 e 2001 va rilevato, da un lato, che l'ENPAIA ha presentato una gestione nel complesso positiva, ferma restando però l'esigenza di una rivisitazione in futuro dei risultati non sostanzialmente brillanti.

Con specifico riferimento, inoltre, ai bilanci consuntivi e preventivi delle Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici l'Ente va invitato a redigere in modo più articolato ed esaustivo, al fine di un compiuto esame delle poste di bilancio, la corrispondente nota informativa, in conformità anche alle indicazioni delle Amministrazioni vigilanti, secondo cui dalle succinte relazioni in materia non è dato evincere tutti gli effettivi accadimenti di gestione e in particolare non appare evidenziata la composizione del montante contributivo.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "A. A. A.", enclosed within a large, stylized loop.